

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Filcams-Cgil del Trentino

codice fiscale 96052090220

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale (allegato 1)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Filcams-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
4.116	7.858	(3.742)

La movimentazione delle Immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.22	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Macchine d'ufficio	8.324	559	0	8.883	(7.236)	(978)	0	(8.214)	669
Impianti/Attrezzature	3.520	0	0	3.520	(3.349)	(171)	0	(3.520)	0
Totale	11.843	559	0	12.403	(10.585)	(1.148)	0	(11.734)	669

Macchine elettroniche ufficio (hardware): gli incrementi si riferiscono agli acquisti, effettuati nel corso del 2023, relativi a n° 2 monitor dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. I nuovi beni sono stati interamente ammortizzati nell'esercizio.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.22	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.23	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Mobili d'ufficio	30.341	0	0	30.341	(23.741)	(3.153)	0	(26.893)	3.447
Arredi	1.122	0	0	1.122	(1.122)	0	0	(1.122)	0
Totale	31.463	0	0	31.463	(24.863)	(3.153)	0	(28.015)	3.447

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
745.482	433.152	312.330

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso conto consortile	520.291	253.791	266.500
Crediti verso strutture	7.823	19.863	(12.041)
Crediti verso personale	0	72	(72)
Crediti verso fornitori c/anticipi	685	0	685
Crediti per contributi sindacali	186.008	125.737	60.272
Crediti verso Erario ecced. Imposte versate	281	887	(606)
Crediti diversi	30.395	32.803	(2.408)
Totale	745.482	433.152	312.330

Crediti verso conto consortile

La voce, pari ad **Euro 520.291**, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Da segnalare il consistente aumento della quota FILCAMS di Euro 266.500 rispetto all'esercizio precedente.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad **Euro 7.823**, si riferisce per la maggior parte al contributo dalla Cgil del Trentino pari al 6% delle quote Covelco/Covela 2023 incassate nel 2024, in base ad accordi sottoscritti tra la Categoria e la Confederazione.

Crediti verso fornitori c/anticipi

La voce, pari ad **Euro 685**, si riferisce a note di credito da fornitori per le quali il rimborso finanziario si è manifestato nell'esercizio successivo.

Crediti per contributi sindacali

La voce, pari ad **Euro 186.008**, si riferisce alle quote di iscrizioni sindacale a favore della categoria ed alle quote di assistenza contrattuale Covelco/Covela incassate nei primi mesi del 2024, ma di competenza dell'esercizio precedente.

Crediti verso Erario eccedenza imposte

La voce, pari ad **Euro 281**, si riferisce a crediti per eccedenze di imposte che verranno recuperate nel 2024.

Crediti diversi

La voce, par ad **Euro 30.395**, si riferisce a crediti di competenza 2023, ma incassati nel 2024 ed è così composta:

- Euro 3.000 da Ente Bilaterale del Terziario (EN.BI.T) come saldo anno 2023 per l'attività promozionale a fronte del progetto "Coordinamento con Bolzano";
- Euro 13.300 da Ente Bilaterale Turismo del Trentino (EBTT) per l'attività promozionale relativa all'anno 2023.
- Euro 12.000 da Ente Bilaterale del Terziario Trentino (EB.TER) per l'attività promozionale relativa all'anno 2023.
- Euro 2.025 da Filcams-Fiscascat-Uiltucs Nazionale per quote contrattuali Coop anno 2023.
- Euro 70 crediti vari.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
89.324	231.878	(142.554)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Cassa e valori bollati	683	1.614	(931)
Depositi bancari e postali	88.642	230.264	(141.622)
Totale	89.324	231.878	(142.554)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, **Euro 683** è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2023.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT12D0830401804000003731337, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari ad **Euro 0**;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT90C0830401804000003366499, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari ad **Euro 960**;
- il conto postale "BancoPosta", IBAN IT50T0760101800000013773387, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari ad **Euro 87.681**. Il conto corrente BancoPosta è stato chiuso in data 15/02/2024.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
399.918	260.101	139.818

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.23
Patrimonio netto	260.101	139.818		399.918
Risultato gestionale es. prec.	159.818		(159.818)	0
Totale	419.918	139.818	(159.818)	399.918

Pur non essendo obiettivo primario della categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

Il risultato di gestione dell'esercizio 2022, pari ad Euro 159.818, è stato destinato ad incremento del Patrimonio Netto per Euro 139.818, ad incremento del Fondo Contenzioso per Euro 10.000 e ad incremento del Fondo Spese Future per Euro 10.000.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
200.592	183.555	17.037

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.23
Fondo Spese congressuali	47.327	5.000	(7.964)	44.363
Fondo Contenzioso	56.221	10.000	0	66.221
Fondo Spese future	80.008	10.000	0	90.008
Totale	183.555	25.000	(7.964)	200.592

- Il **Fondo Spese congressuali**, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2023 è stato utilizzato per **Euro 7.964** a copertura dei costi relativi all'organizzazione del congresso regionale Filcams e alla partecipazione al congresso nazionale Filcams; successivamente è stato effettuato un accantonamento di **Euro 5.000** per l'anno 2023.
- Il **Fondo Contenzioso** è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Nel corso del 2023 è stato incrementato di **Euro 10.000** a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente.
- Il **Fondo Spese future**, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso del 2023 è stato incrementato di **Euro 10.000** a seguito della destinazione di parte del risultato gestionale dell'anno precedente.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
2.723	5.991	(3.268)

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.22	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.23
TFR, movimenti del periodo	5.991	7.420	(10.688)	2.723
Totale	5.991	7.420	(10.688)	2.723

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2023 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di **Euro 7.420** si riferiscono alle quote di accantonamento dell'esercizio ed i decrementi di **Euro 10.688** si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
100.446	63.423	37.024

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai debiti:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	70.179	38.193	31.986
Debiti verso personale	7.833	6.043	1.790
Debiti verso fornitori	1.841	584	1.257
Debiti tributari	4.060	3.891	169
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	11.813	11.095	718
Debiti diversi	4.721	3.617	1.104
Totale	100.446	63.423	37.024

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2023 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari ad **Euro 70.179**, risulta composta da:

- Euro 41.942 di debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dei contributi sindacali di competenza 2023;
- Euro 13.237 di debiti verso la Filcams Nazionale per saldo quote di canalizzazione dei contributi sindacali di competenza 2023.
- Euro 15.000 di debiti verso la Cgil del Trentino per un contributo straordinario, presente anche nell'esercizio precedente, quale sostegno al Patronato Inca.

Debiti verso personale

La voce, pari ad **Euro 7.833**, risulta composta da:

- Euro 7.612 di debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti. Al 31/12/2023 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui saranno liquidate o fruito.
- Euro 220 di debiti verso personale (es. rimborsi spese), regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

La voce, pari ad **Euro 1.841**, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2023, regolarmente saldate nell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari ad **Euro 4.060**, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate e risulta composta da:

- Euro 3.990 di debiti per ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale;
- Euro 70 di debiti per ritenute fiscali operate sui compensi corrisposti ai lavoratori autonomi.

Il debito risulta regolarmente versato all' Erario nell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari ad **Euro 11.813**, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- Euro 1.912 verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2023;
- Euro 5.638 verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2023 dei funzionari in distacco ai sensi della Legge 300/1970;
- Euro 3.154 verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2023;
- Euro 1.110 verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31.12.2023.

Debiti diversi

La voce, pari ad **Euro 4.721**, risulta composta da:

- Euro 188 debiti per pagamenti effettuati con carta di credito aziendale, addebitati il mese successivo;
- Euro 442 debiti per somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che verranno versate per iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio successivo;
- Euro 96 debiti per somme trattenute dalle buste paga del personale della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario;
- Euro 3.061 debiti verso lavoratori per vertenze e per spese legali anticipate dagli stessi;
- Euro 933 debiti vari.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono in:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale oneri

2023	2022	Variazione
68.656	70.617	(1.962)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	49.206	57.138	(7.932)
- Contributi a strutture:	46.208	55.676	(9.468)
per sedi	4.400	4.400	0
straordinari	15.000	28.150	(13.150)
a Fondo Solidarietà/Malattia	1.000	1.400	(400)
quote canalizzate finalizzate	18.129	16.503	1.626
altri contributi a strutture	7.679	5.223	2.456
- Ad organismi diversi	2.999	1.462	1.536

Il capitolo "**Contributi a strutture e organismi diversi**" comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla Filcams del Trentino ad altre strutture sindacali provinciali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi per iniziative di solidarietà.

La voce “**Contributi a strutture**” risulta in diminuzione di **Euro 7.932** rispetto all’esercizio precedente; prevalentemente a causa della sopravvenuta scadenza dell’accordo sottoscritto, a livello territoriale, con la Flai-Cgil del Trentino (- € 3.150), mentre con la CGIL del Trentino l’accordo viene stipulato anche per il 2023, ma per un importo inferiore (- € 10.000).

Si rileva altresì un aumento degli “Altri contributi” (+ € 2.456), che comprendono le quote erogate all’ Ufficio Vertenze e Legale per l’apertura di uno sportello dedicato a lavoratrici e lavoratori dei settori ekonomi rappresentati dalla Categoria ed un aumento delle quote canalizzate finalizzate che seguono l’andamento dei contributi sindacali (+ € 1.626).

La voce “**Contributi ad organismi diversi**” è formata dalla consueta donazione di buoni acquisto alle Cooperative sociali “Punto d’Incontro” e “Punto d’approdo”, da un contributo di solidarietà per le sedi Cgil alluvionate di Emilia Romagna e Marche, dal sostegno della campagna natalizia lanciata da ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) “Un panettone per la vita” e dalla raccolta fondi a favore delle donne vittime di violenza trattenute in busta paga al personale.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Attività politico-organizzativa	18.353	13.479	4.874
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	1.869	777	1.092
- Viaggi e trasferte personale dipendente	4.615	3.909	706
- Riunioni organismi dirigenti	4.767	3.261	1.506
- Altre spese per attività politico-organizzativa	2.102	533	1.570
- Accantonamento a fondo spese congressuali	5.000	5.000	0

Riguardano le spese relative all’attività istituzionale svolta dalla Filcams Cgil del Trentino. La variazione rispetto all’anno precedente è originata principalmente da un aumento delle attività sindacali svolte sul territorio provinciale e nazionale; in particolare dalle riunioni di organismi dirigenti, nonché di assemblee e manifestazioni che hanno visto la partecipazione di numerose/i delegate/i.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per iniziative internazionali	1.096	0	1.096
- Spese iniziative internazionali	1.096	0	1.096

Riguardano le spese relative all’attività istituzionale svolta dalla Filcams Cgil del Trentino all’ estero e comprendono i costi di partecipazione della Segretaria Generale al 6° Congresso mondiale di UNI Global Union svoltosi negli Stati Uniti ad agosto/settembre 2023 ed i costi di partecipazione alla manifestazione di tutti i sindacati europei a Bruxelles in data 12 dicembre 2023.

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale oneri

2023	2022	Variazione
9.381	6.130	3.251

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per stampa e propaganda	8.529	6.130	2.399
- Campagna tesseramento e proselitismo	8.529	6.130	2.399

L'importo si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Filcams con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata da un aumento dei costi legati alla spedizione delle tessere e di dépliant propagandisti.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per formazione	852	0	852
- Spese di formazione	852	0	852

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. Nello specifico, trattasi di costi sostenuti per la partecipazione a seminari, corsi e workshop nazionali.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale oneri

2023	2022	Variazione
133.529	139.655	(6.127)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per il personale	133.529	139.655	(6.127)
- Stipendi e collaborazioni	102.664	106.934	(4.270)
- Oneri sociali	18.997	21.086	(2.089)
- Accantonamento TFR	7.432	8.525	(1.093)
- Spese pasti personale	4.165	2.732	1.433
- Altre spese a favore del personale	271	378	(107)

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta all'avvicendamento di funzionari (ingressi, cessazioni) che hanno portato complessivamente ad una riduzione dei costi pari ad Euro 6.127.

Nella voce "Altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni Kasko ed infortuni e le visite mediche periodiche.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale oneri

2023	2022	Variazione
68.507	65.687	2.820

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Oneri di supporto generale	68.507	65.687	2.820
- Spese generali	61.372	57.916	3.456
fitti passivi	1.316	1.274	42
energia elettrica/acqua/riscaldamento	4.454	4.332	122
pulizie/condominio	8.875	8.414	461
telefoniche	997	932	65
stampati/cancelleria	229	396	(166)
giornali/riviste/libri	906	959	(53)
assicurazioni	291	317	(26)
prestazioni da lavoro autonomo	448	85	363
spese di rappresentanza	264	0	264
leasing/locazione beni	1.519	1.711	(191)
manutenzione/riparazione beni mobili	421	449	(28)
manutenzione/riparazione immobili	1.507	1.235	272
spese per servizi comuni	40.053	37.814	2.239
attrezzatura varia e minuta/altre spese	92	0	92
- Imposte e tasse:	2.834	3.064	(230)
tassa rifiuti	192	207	(15)
Irap	2.642	2.857	(215)
- Ammortamenti:	4.301	4.707	(406)

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

Complessivamente l'intero capitolo delle spese generali è in linea con il totale dell'esercizio precedente; la variazione più consistente riguarda principalmente la voce "Spese per servizi comuni" con riferimento in particolare al servizio tecnico/amministrativo a supporto della categoria ed a quello svolto dall'ufficio accoglienza.

Il capitolo “**Imposte e tasse**” riguarda i costi relativi all’ Irap e alla Tassa rifiuti. La voce che incide maggiormente è l’Irap, che rappresenta la principale imposizione fiscale applicabile alla Categoria; è calcolata sugli importi delle retribuzioni e collaborazioni e ne segue l’andamento.

Il capitolo “**Ammortamenti**” riguarda la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale oneri

2023	2022	Variazione
490	503	(13)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri	490	503	(13)
- Oneri finanziari	489	492	(3)
- Oneri straordinari	1	11	(10)

Gli “**oneri finanziari**” riguardano le commissioni e le spese addebitate su conti correnti bancari e postali, mentre gli “**oneri straordinari**” riguardano adeguamenti contabili ed arrotondamenti.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
350.404	320.737	29.667

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da attività tipiche	350.404	320.737	29.667
- Contributi sindacali	306.390	283.124	23.266
- Contributi sindacali disoccupazioni	44.013	37.613	6.401

Le entrate per “**Contributi sindacali**” comprendono le quote da iscritti, le quote da prestazioni temporanee (es. disoccupazioni) e le quote Covelco/Covela.

- I contributi da iscritti sono imputati a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 6,5% alla Filcams Nazionale e del costo tessere (Euro 5,95 cadauna).
- I contributi da prestazioni temporanee sono imputati a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, del 4% all’ Inca Nazionale, del 6,5% alla Filcams Nazionale e del costo tessere (Euro 3,10 cadauna).
- I contributi da quote Covelco/Covela sono imputati a bilancio al netto della canalizzazione del 16,5% alla CGIL del Trentino e del 6,5% alla Filcams Nazionale.

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate – pari al 3,5% - destinate alla CGIL del Trentino, vengono espresse in bilancio fra i costi nella sezione “Contributi a strutture”.

Si rileva un aumento dei contributi Covelco/Covela e di quelli relativi alle prestazioni temporanee mentre si ha, invece, una diminuzione dei contributi del settore commercio compensata in parte da un aumento dei contributi del settore multiservizi.

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
65.062	121.669	(56.607)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da Attività accessorie	65.062	121.669	(56.607)
- Contributi da strutture:	26.787	44.864	(18.078)
- Contributi da organismi diversi:	30.325	56.597	(26.272)
- Contributi volontari/liberalità	600	1.950	(1.350)
- Contributi da associati per vertenze:	5.800	1.225	4.575
- Compensi reversibili/gettoni presenza	1.550	1.033	517
- Altri proventi	0	16.000	(16.000)

La voce “**Contributi da strutture**” comprende i contributi corrisposti, a vario titolo, alla Filcams del Trentino da altre strutture provinciali o nazionali. In particolare accoglie il contributo da Cgil del Trentino pari al 6% sulle quote Covelco/Covela 2023 ed i contributi da Filcams Nazionale per vari progetti sul territorio provinciale. A quest’ultima voce fa riferimento la diminuzione rispetto al 2022.

La voce “**Contributi da organismi diversi**” comprende i contributi corrisposti da Enti Bilaterali e da vari. La variazione in diminuzione rispetto all’esercizio precedente è dovuta principalmente alla ricezione tardiva del contributo “per attività promozionale EBTT” di competenza 2021 ricevuto nell’ esercizio 2022.

La voce “**Contributi volontari/liberalità**” è data dai buoni acquisto ricevuti dai componenti dei vari Enti Bilaterali, riversati alla Categoria che li devolve interamente ad associazioni per iniziative di solidarietà.

Si rimanda al paragrafo “Contributi ad organismi diversi”, sezione Oneri, per la spiegazione dello stesso.

La voce “**Contributi da associati per vertenze**” comprende le quote versate dai lavoratori iscritti per l'attività svolta dalla categoria a seguito di vertenze legali per il riconoscimento dei diritti dei lavoratori; l'aumento è dovuto esclusivamente dagli importi versati dagli iscritti a seguito della chiusura della causa “SAIT”.

La voce “**Contributi reversibili/gettoni presenza**” comprende i compensi percepiti dai funzionari nominati nei vari organi di gestione di enti terzi e riversati direttamente alla Categoria. Tale voce fa riferimento al compenso corrisposto dall' Ente Bilaterale Turismo Trentino per l'incarico di vicepresidente della Segretaria generale Filcams del Trentino.

La voce “**Recupero spese**”, non presente nel 2023, nell'esercizio precedente si riferiva alle somme erogate dal Fondo Malattia gestito dalla Cgil del Trentino a seguito degli eventi previsti dal regolamento del Fondo.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

	2023	2022	Variazione
	340	4	336

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri Proventi	340	4	336
- Proventi straordinari	340	4	336

I “**proventi straordinari**” riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti. La variazione di Euro 336 fa riferimento ad un rimborso ottenuto dall'operatore telefonico a seguito di errati maggior addebiti relativi agli anni 2021 e 2022.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

2023

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo Euro	838.923
Totale Passivo Euro	703.680 (euro 838.923 a pareggio)
Totale Oneri Euro	280.562
Totale Proventi Euro	415.806
<u>Risultato Gestionale</u>	<u>135.243</u>

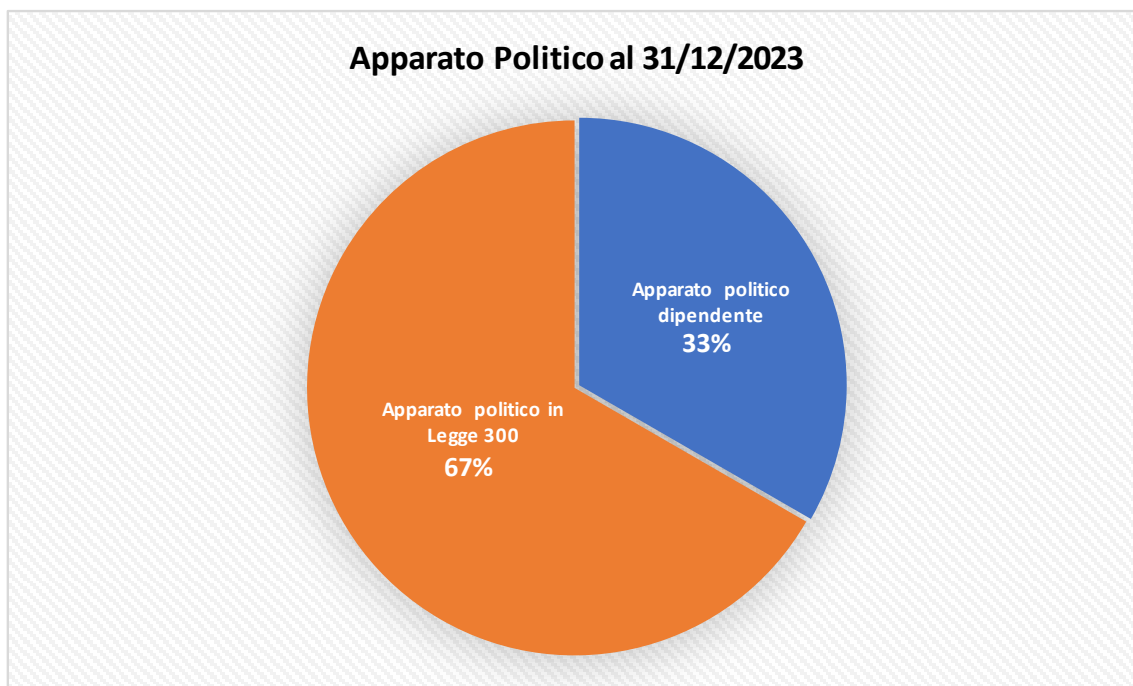
Il bilancio che si porta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di Euro 135.243.

Si propone di destinare l'intero Risultato di Gestione ad aumento del Patrimonio Netto della Categoria.

TABELLA CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2023

FILCAMS Cgil del Trentino

Apparato Politico				
	dipendenti	Legge 300	totale	di cui femmine
31/12/2022	1	2	3	2
31/12/2023	1	2	3	2



Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FILCAMS CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,
 il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 135.243 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	4.116
attivo circolante	834.807
ratei e risconti attivi	0
TOTALE ATTIVO	838.923
patrimonio netto	399.918
fondi per rischi e oneri	200.592
trattamento di fine rapporto	2.723
debiti	100.446
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	135.243
TOTALE PASSIVO	838.923

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	68.656
oneri da attività accessorie	9.381
oneri per personale	133.529
oneri di supporto generale	68.507
altri	490
TOTALE ONERI	280.562
proventi da attività tipiche	350.404
proventi da attività accessorie	65.062
altri	340
TOTALE PROVENTI	415.806

RISULTATO GESTIONALE positivo € 135.243

È opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D. Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FILCAMS CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FILCAMS CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FILCAMS CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 9 luglio 2024

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI